

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Firenze, 12 Maggio 2012

Cari soci, cari amici,  
Benvenuti all'Assemblea annuale che quest'anno, per ragioni organizzative, cade eccezionalmente nel mese di maggio e ha luogo nella sede dell'Istituto: questa è stata anche l'occasione per prendere visione degli allestimenti realizzati a Casa Assagioli.

**Passando in rassegna i principali eventi riguardanti la vita dell'Istituto nell'anno sociale che oggi si conclude**, voglio cominciare dalle iniziative poste in essere dal **Centro Studi e Ricerca Roberto Assagioli**, diretto da Andrea Bonacchi, menzionando in particolare la Giornata di studio sulla biblioterapia "EquiLIBRI Interiori" del 17 marzo scorso, che ha riscosso un notevole successo. Il progetto scaturisce dalla convinzione di Assagioli che "un libro giusto al momento giusto può trasformare la vita". Ed è proprio di questi giorni un ulteriore sviluppo di quell'esperienza attraverso l'invio ai soci di un questionario per raccogliere condivisioni sul libro che più di altri è stato significativo per la propria vita.

Il Centro Studi ha in questi mesi creato il sito internet dedicato ai "Pensieri seme" e cura l'allestimento della Nuova Biblioteca, suddivisa in sezioni tematiche, fra cui: Psicosintesi, Qualità umane, Tecniche per la crescita e il benessere, Neuroscienze, "Farmaco-biblioteca". Parte integrante della Nuova Biblioteca sono una cineteca (che include una "Farmaco-cineteca"), un centro multimediale e una emeroteca. Il Centro Studi rappresenta oggi il futuro dell'Istituto nel senso della ricerca e del continuo aggiornamento culturale e scientifico, attitudine quest'ultima così tipica di Roberto Assagioli.

Riguardo all'argomento biblioteche mi fa piacere ricordare che il 14 e 15 dello scorso gennaio, a cura di Rosella D'Amato, **ha avuto luogo un seminario per i responsabili delle biblioteche dei Centri di Psicosintesi**. L'incontro era mirato all'apprendimento del software Winiride, attualmente in uso per la biblioteca storica dell'Istituto, al fine di unificare le procedure di catalogazione e far convergere in catalogo anche il patrimonio documentario dei Centri.

Voglio poi portare la vostra attenzione sul **Progetto Casa Assagioli, che bene si integra con l'attività del Centro Studi**, in una sorta di continuità tra passato e futuro.

Poco fa avete potuto vedere i nuovi allestimenti di Casa Assagioli curati dall'architetto Fulvio Leoni, socio del Centro di Roma (del contenuto dei pannelli e dei monitor dobbiamo ringraziare Luce Ramorino): è un modo per rendere vivo e culturalmente fruibile il luogo in cui il fondatore della Psicosintesi ha operato per tanti anni. Ringrazio a nome di tutti noi Enzo Liguori che ha finanziato i lavori. Ma il progetto "Casa Assagioli" riguarda vari altri interventi all'interno della casa, alcuni dei quali già effettuati (con contributi del Centro di Firenze) come ad esempio il restauro degli affreschi situati nell'atrio dell'Istituto e nella "sala camino" al piano rialzato ed il restauro di alcuni mobili di pregio appartenuti alla famiglia di Assagioli; altri interventi sono invece in programma come l'attuazione di un accesso al giardino e la fruibilità dello stesso.

Da alcuni anni, come sapete, è operativo **il gruppo "Alle fonti della Psicosintesi" che lavora all'archivio Assagioli in sinergia col Centro Studi**.

I lavori di catalogazione, informatizzazione ed archiviazione dell'immensa mole del materiale rinvenuto sono ormai abbastanza avanzati e nella riunione del prossimo settembre il Consiglio Direttivo incontrerà il gruppo "Alle Fonti" per fare il punto sullo stato dei lavori e per stabilire i criteri di utilizzo e pubblicizzazione del materiale emerso, parte del quale verrà messo on-line (potranno così fruirne studiosi e ricercatori da tutto il mondo interessati alla psicosintesi).

In merito alle attività didattiche e formative dell'Istituto c'è da sottolineare che nell'autunno scorso è partito, con un buon numero di allievi, **un nuovo primo anno della Scuola di Conduzione e Counseling di Gruppo, Scuola che, insieme al Corso Triennale di Autoformazione, è oggi in qualche modo la proposta più significativa e originale, il "fiore all'occhiello" del nostro Istituto**.

Voglio ricordare che il gruppo dei collaboratori dell'Istituto è coordinato da Patrizia Bonacina insieme con Cinzia Ghidini e M. Vittoria Randazzo, mentre il gruppo dei Formatori è coordinato da M. Vittoria Randazzo, Mariella Pittertschatscher e Marta Privitera e Sergio Guarino.

In questi ultimi mesi le **mailing-list di formatori e collaboratori** hanno cominciato finalmente ad essere utilizzate

permettendo uno scambio in tempi rapidi tra psicosintetisti. Ciò è di buon auspicio per il futuro.

Riguardo al settore Editoria e Rivista, sono da poche settimane in distribuzione, su richiesta, gli Atti del Convegno di Varese su cartaceo. **La Rivista “Psicosintesi”** ha invece rinnovato impaginazione e veste grafica dal suo ultimo numero, divenendo ancora più funzionale.

A novembre scorso c'è stata un'iniziativa di D'Ambrosio: l'istituzione del **“Premio Giuliana Gastone D'Ambrosio”** a cui possono partecipare tutti i soci dell'Istituto presentando progetti inerenti il campo educativo, sul tema, caro a Giuliana, **“La psicosintesi con i giovani”**.

Una giuria si esprimerà sui lavori e assegnerà i premi. I termini di presentazione dei progetti sono stati estesi a tutto il 2012. Mi sembra un modo bello per ancorare

l'entusiasmo di Giuliana alla vita dei nostri Centri e alla psicosintesi educativa.

Ci sono poi delle novità per quanto riguarda la Segreteria della Sede che, dallo scorso gennaio, ha un nuovo assetto. Da quella data infatti Siria Spolveri è affiancata da Lucia Bassignana: ciò si sta già traducendo in maggiore efficienza della Segreteria in un momento di grande impegno per l'Istituto, sia per le nuove realtà come il Centro Studi e il progetto Casa Assagioli, sia per la mole di lavoro richiesta dal Congresso Internazionale organizzato dal Centro di Roma.

A proposito di questo evento, il Congresso ha già registrato da un po' - come si dice - il “tutto esaurito”. A oggi gli iscritti sono tra i 550 e i 600, una partecipazione che va al di là di ogni più ottimistica previsione. Si tratta per l'Istituto, che gestisce l'evento in sinergia con la SIPT, di una



*Daniele De Paolis, Luce Ramorino, Piero Ferrucci, Andrea Bocconi*

grande occasione per sperimentare la psicossintesi planetaria e per noi che pianifichiamo l'evento di un vero e proprio esercizio di psicossintesi di gruppo.

Tanti sono i soci che, a titolo diverso e con funzioni diverse, stanno contribuendo alla realizzazione di questo grande Congresso. A Roma un Comitato Scientifico, coordinato dal sottoscritto come presidente dell'Istituto e da Gianni Dattilo in qualità di presidente della SIPT e composto da Paola Marinelli, Piero Righelli e Fulvio Leoni, ed un Comitato Organizzativo, coordinato da Paola Marinelli, si stanno riunendo sistematicamente da un paio d'anni: a tutti i collaboratori, in particolare a Kylie Drew che con Laura Ferrea sta gestendo le "iscrizioni" e le sistemazioni alberghiere, va il ringraziamento del Consiglio Direttivo.

Tutte le informazioni relative al Congresso sono sul sito dell'Istituto. Sito che, grazie alla costante e competente cura di Laura Ferrea, sta arricchendosi sempre più di notizie, informazioni e note storiche e culturali sulla Psicossintesi.

**Il citato Congresso Internazionale è anche testimonianza concreta dei rapporti che stanno divenendo sempre più intensi e sinergici tra l'Istituto e la SIPT.**

Ciò anche grazie al lavoro dell'ormai collaudata Commissione Istituto-SIPT che si incontra regolarmente ad ogni riunione del C.D. Ne fanno parte, per l'Istituto, M. Vittoria Randazzo e Patrizia Bonacina, e, per la SIPT, Alberto Alberti e Daniela Ducci.

C'è poi una bella notizia: il Consiglio Direttivo ha deliberato l'apertura di un nuovo centro, quello di Brescia e Bergamo, affidandone per il primo triennio la direzione a Barbara Pirola, coadiuvata da Carmen Giovansana e Gianna Ferraroni. Formuliamo al neonato centro i migliori auguri!

E' doveroso dire che quest'anno sociale non è stato facile per alcuni dei nostri Centri. Non lo è stato a causa dei costi di gestione delle sedi e quindi delle spese che però sono sempre da collegare a un decremento delle entrate e, in fin dei conti, ad una diminuita partecipazione delle persone alle attività, pur interessanti e utili, che vengono proposte.

Siamo tutti ormai abituati ad attribuire tutto questo alla

"crisi economica" che investe il mondo e rende più povera la gente. Sicuramente è una parte della verità e il Consiglio Direttivo, nel prossimo periodo, metterà all'ordine del giorno questo tema alla ricerca di chiavi di lettura più ampie e utili per poter predisporre correttivi. Viviamo tempi di cambiamento e sicuramente il Congresso, ormai vicino, ce lo dirà, attraverso voci e realtà varie e diverse: potremo capire lo stato della psicossintesi nel nostro mondo ed eventualmente come aggiustare il tiro. Una cosa è tuttavia certa: il messaggio di Roberto Assagioli ha ancora molto da dare all'umanità e si dimostra sempre più, e maggiormente in questi tempi di crisi, come un grande strumento di rinnovamento e di crescita. Personalmente sono fiducioso e ottimista, ma anche realista nel capire che all'interno dell'organizzazione dell'Istituto e dei suoi Centri qualcosa è da cambiare. Ritengo "non psicossintetico" presumere che tutto debba andare sempre e comunque allo stesso modo nei secoli dei secoli, a dispetto di un mondo e di una società in veloce cambiamento e già profondamente cambiati.

Avviandomi alla conclusione della mia relazione annuale, **voglio ringraziare per la cura costante e attenta alla gestione dell'Istituto Siria Spolveri, Kylie Drew e la nuova entrata Lucia Bassignana**, presto entrata nello spirito del ruolo.

Ringrazio di cuore i miei amici del Consiglio Direttivo per l'impegno comune. Ringrazio tutti quei soci e simpatizzanti che hanno devoluto all'Istituto il cinque per mille: il loro contributo ci ha consentito di guardare avanti con maggiore serenità in un anno difficile. Un sentito ringraziamento, infine, al mio amico Gaetano Russo alle cui competenze legali ho dovuto ricorrere più di una volta quest'anno, sia per questioni riguardanti l'immagine dell'Istituto sia per questioni di copyright, trovandolo come sempre molto disponibile.

Non mi resta che dare la parola all'amico Carlo Veglio, presidente del Collegio dei Sindaci Revisori, che ci illustrerà la situazione economico-patrimoniale dell'Istituto, dando lettura dei bilanci consuntivo del 2011 e preventivo del 2012, che l'Assemblea è chiamata a votare.